

# COMUNE DI GAMBUGLIANO

Provincia di Vicenza

## Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

***DOTT. DAVIDE MOSCON***

## Sommarrio

INTRODUZIONE	Pag.	4
CONTO DEL BILANCIO	Pag.	6
- <i>Verifiche preliminari</i>	Pag.	6
- <i>Gestione finanziaria</i>	Pag.	6
- <i>Risultati della gestione</i>	Pag.	7
Fondo di cassa	Pag.	7
Risultato della gestione di competenza	Pag.	8
Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	Pag.	10
Risultato di amministrazione	Pag.	11
Variazione dei residui anni precedenti	Pag.	12
Conciliazione dei risultati finanziari	Pag.	12
- <i>Verifica congruità dei fondi</i>	Pag.	13
Fondo Pluriennale Vincolato	Pag.	13
Fondi crediti di dubbia esigibilità	Pag.	14
Fondi spese e rischi futuri	Pag.	14
- <i>Verifica obiettivi di Finanza pubblica</i>	Pag.	15
- <i>Analisi delle principali poste</i>	Pag.	15
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag.	15
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	Pag.	16
Entrate extratributarie	Pag.	16
Proventi dei servizi pubblici	Pag.	17
Proventi beni dell'Ente	Pag.	17
Contributi per permesso di costruire	Pag.	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada	Pag.	18
Spese correnti	Pag.	18
Spese per il personale	Pag.	18
- <i>Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese</i>	Pag.	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	Pag.	20
Spese di rappresentanza	Pag.	20
Spese per autovetture	Pag.	20
Limitazione incarichi in materia informatica	Pag.	20
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	Pag.	21
Spese in conto capitale	Pag.	21
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili	Pag.	21
- <i>Analisi indebitamento e gestione del debito</i>	Pag.	22
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	Pag.	22
Contratti di <i>leasing</i> e partenariato pubblico-privato	Pag.	22
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	Pag.	23
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	Pag.	23
- <i>Rapporti con Organismi partecipati</i>	Pag.	24
- <i>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</i>	Pag.	26
- <i>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale</i>	Pag.	26
- <i>Resa del Conto degli Agenti Contabili</i>	Pag.	27
- <i>Relazione della Giunta al Rendiconto</i>	Pag.	27
CONTO ECONOMICO	Pag.	28
STATO PATRIMONIALE	Pag.	31
SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI	Pag.	36
CONCLUSIONI	Pag.	37

Comune di Gambugliano (VI)

Organo di Revisione

Verbale n. 5 del 02/04/2019

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

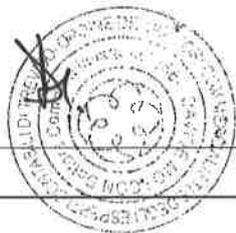
**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Gambugliano (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso, li 02/04/2019

**L'Organo di Revisione**

*Dott. Davide Moscon*



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Moscon dott. Davide, Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 8 del 08/02/2018;

◆ ricevuto in data 15/03/2019 e in data 28/03/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 10 del 13/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione tecnica sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del Tesoriere (art. 226 del TUEL);
- il conto degli Agenti contabili interni ed esterni (art. 233 del TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il conteggio effettuato per l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da ultimo rivisti per il triennio 2019-2021 ed a valere sul rendiconto della gestione per il 2018 (Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227, comma 5 del TUEL);
- l'inventario generale (art. 230, comma 7 del TUEL);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;



– l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli Enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità.

### RILEVATO

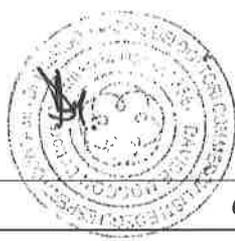
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni.

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del Servizio Finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio che sono state poste in essere nell'esercizio di riferimento;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 15 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

L'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 24/07/2018;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 8 del 27/02/2019 come richiesto dall'art. 228, comma 3 del TUEL.

**Gestione Finanziaria**

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 643 reversali e n. 798 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento mentre, con riferimento a quello in essere, è stato rispettato l'art. 119 della Costituzione e gli articoli 203 e 204 del TUEL; l'Ente rispetta i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli Agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto SpA, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	<b>597.631,80</b>
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	<b>597.631,80</b>

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2018 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non risultano somme dovute ad anticipazioni di cassa non restituite alla data del 31/12/2018.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	597.631,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	586,37
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>586,37</b>

Il Tesoriere ha provveduto a vincolare la somma di Euro 586,37= come prescritto dalle norme del TUB su indicazione di Banca d'Italia.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	497.987,63	506.140,17	597.631,80
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, presenta un disavanzo di Euro 41.205,53=, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
		<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamenti di competenza	più	860.396,61	889.325,33
Impegni di competenza	meno	814.605,46	819.012,53
<b>Saldo</b>		<b>45.791,15</b>	<b>70.312,80</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	45.302,12	100.930,50
Impegni confluiti nel FPV	meno	100.930,50	212.448,83
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>-9.837,23</b>	<b>-41.205,53</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2018</b>
Riscossioni	(+)	846.383,40
Pagamenti	(-)	686.180,54
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	160.202,86
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	100.930,50
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	212.448,83
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-111.518,33
Residui attivi	(+)	42.941,93
Residui passivi	(-)	132.831,99
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-89.890,06
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-41.205,53</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	-41.205,53
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	151.000,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
<b>saldo</b>	<b>109.794,47</b>



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	54.069,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	606.968,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	598.343,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.043,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	39.807,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>1.843,32</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>1.843,32</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	151.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	46.861,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	177.352,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	75.857,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	191.405,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>107.951,15</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>109.794,47</b>

**Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del F.P.V. finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	54.069,07	21.043,09
FPV di parte capitale	46.861,43	191.405,74

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per TARI	71.623,00	71.623,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>91.623,00</b>	<b>91.623,00</b>

**Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	104.953,88
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.399,00
Recupero evasione tributaria	7.110,82
<b>Totale entrate</b>	<b>114.463,70</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>114.463,70</b>

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 156.251,85=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			506.140,17
RISCOSSIONI	47.163,14	846.383,40	893.546,54
PAGAMENTI	115.874,37	686.180,54	802.054,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			<b>597.631,80</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>597.631,80</b>
RESIDUI ATTIVI	0,00	42.941,93	42.941,93
RESIDUI PASSIVI	139.041,06	132.831,99	271.873,05
<i>Differenza</i>			<b>-228.931,12</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			21.043,09
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			191.405,74
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018</b>			<b>156.251,85</b>

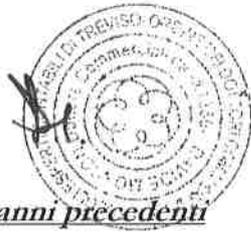
- b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>164.523,14</b>	<b>195.713,13</b>	<b>156.251,85</b>
di cui:			
a) parte accantonata	4.000,00	8.000,00	56.841,07
b) Parte vincolata	0,00	0,00	30.000,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	160.523,14	187.713,13	69.410,78

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Parte accantonata</b>	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	11.030,97
accantonamenti per contenzioso	40.000,00
fondo indennità di fine mandato del Sindaco	5.810,10
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>56.841,07</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli formalmente attribuiti all'Ente	30.000,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>30.000,00</b>
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	<b>69.410,78</b>

La quota vincolata fa riferimento alla quota di avanzo di amministrazione riportata da anni precedenti, iscritta in entrata del bilancio di previsione annualità 2019, destinata alla copertura di talune spese in conto capitale previste al Titolo II della spesa.



### Variazione dei residui anni precedenti

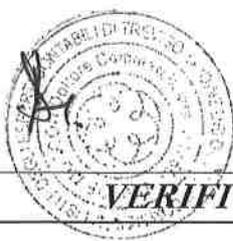
L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	47.175,76	47.163,14	-	12,62
Residui passivi	256.672,30	115.874,37	139.041,06	1.756,87

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2018</b>
Saldo della gestione di competenza (+/-)		-41.205,53
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-41.205,53</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		12,62
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.756,87
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.744,25</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-41.205,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.744,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO ED IMPEGNATO		151.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		44.713,13
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>		<b>156.251,85</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo Pluriennale Vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato distinguendone l'alimentazione per la parte corrente e in conto capitale:

	2016	2017	2018
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>12.144,19</b>	<b>54.069,07</b>	<b>21.043,09</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	12.144,19	15.944,07	21.043,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 a del principio contabile 4/2***	-	38.125,00	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(\*\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(\*\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

	2016	2017	2018
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>33.157,93</b>	<b>46.861,43</b>	<b>191.405,74</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	10.657,92	27.001,65	187.051,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	22.500,01	19.859,78	4.354,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'Organo di Revisione ha verificato che il F.P.V. di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.



### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

La composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, accantonato per complessivi Euro 11.030,97=, risulta così ripartita:

- Euro 5.459,82= con riferimento al residuo attivo per la riscossione del tributo IMU;
- Euro 5.571,15= con riferimento al residuo attivo per la riscossione del tributo Tassa Rifiuti.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### ***Fondo contenziosi***

È stato accantonato un fondo a tale titolo per complessivi Euro 40.000,00= quale somma a copertura dall'eventuale soccombenza dei contenziosi in essere alla data del 31/12/2018.

In particolare, l'Ente si è allineato rispetto a quanto suggerito dallo scrivente Organo nelle more della relazione rilasciata a corredo delle verifiche effettuate sul bilancio di previsione 2019/2021, a cui si rimanda.

Ad ogni buon conto l'Ente, su espresso invito dello scrivente, ha provveduto a circolarizzare i tre legali a cui sono stati affidati i contenziosi che l'Ente ha in corso. In esito di tale ricognizione è pervenuta risposta da parte di un solo professionista incarico dall'Ente.

Tuttavia, alla luce delle informazioni raccolte dai Responsabili dell'Ente sulle posizioni aperte, lo scrivente ritiene adeguato il fondo accantonato, ed invita a tenere sotto costante monitoraggio tutte le controversie in corso nonché, ad adeguare, se del caso, lo stanziamento operato.

#### ***Fondo perdite società partecipate***

Non è stato accantonato alcun fondo a tale titolo in quanto l'Ente non ne ha ravvisato la necessità.

#### ***Fondo indennità di fine mandato***

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari a complessivi Euro 5.810,10=.

Il Revisore segnala che il predetto importo, rispetto al precedente esercizio, è stato rivisto alla luce dei rinnovati e corretti calcoli effettuati dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente. Pertanto, l'entità dello stanziamento è stata riallineata rispetto alla consistenza riportata in detto fondo nelle annualità precedenti.

### **Altri fondi e accantonamenti**

Ad eccezione di quanto suindicato non risultano appostati altri accantonamenti a vincolo dell'avanzo di amministrazione emergente dal conto consuntivo per l'anno 2018.

**VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della legge 243/2012, come modificata da ultimo dalla legge 232/2016.

L'Ente ha provveduto in data 26/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati all'apposito decreto emanato dal suddetto Ministero, concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni. A tal proposito il Revisore informa il Consiglio Comunale che, l'art. 1, comma 823, Legge 145/2018 (Legge di stabilità per l'anno 2019) sancisce l'abolizione dell'obbligo imposto in attuazione della Legge 232/2016 succitata. Tuttavia, per l'anno 2018 restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione che avranno, pertanto, solo valore conoscitivo. Conseguentemente, a valere dall'annualità 2019, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli Enti infatti, ai sensi dell'art. 1, comma 821 della Legge 145/2018, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE****Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti valori:

<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
<b><i>Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</i></b>	<b>332.114,36</b>	<b>333.657,16</b>
I.M.U.	82.910,15	89.267,65
Recupero evasione ICI/IMU	19.509,03	7.110,82
T.A.S.I.	47.998,81	62.301,24
Addizionale I.R.P.E.F.	96.628,47	100.961,43
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	450,00	500,00
TOSAP	2.822,18	1.893,02
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	81.795,72	71.623,00
<b><i>Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i></b>	<b>168.598,75</b>	<b>164.039,82</b>
Fondi perequativi dallo Stato	168.598,75	164.039,82
<b>Totale Titolo I</b>	<b>500.713,11</b>	<b>497.696,98</b>

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti con riferimento alla tipologia 101 denominata "Imposte, tasse e proventi assimilati" l'Organo di Revisione rileva quanto segue:

	<b>Previsioni iniziali def.</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accert. Su Prev.</b>	<b>Riscossioni (compet.)</b>
<b>101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	349.284,00	333.657,16	95,53%	322.626,19
<b>Totale</b>	<b>349.284,00</b>	<b>333.657,16</b>	<b>95,53%</b>	<b>322.626,19</b>



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tale voce di entrata è stata le seguente:

	<b>Importo</b>
Residui attivi al 1/1/2018	33.047,35
Residui riscossi nel 2018	33.047,35
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00
Residui della competenza	11.030,97
<b>Residui totali</b>	<b>11.030,97</b>

Il Revisore segnala come l'intera somma rimasta a residuo, evidenziata nel prospetto che precede, è stata accantonata prudenzialmente nell'apposito F.C.D.E.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.874,69	3.693,53
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.460,56	11.455,42
<b>Totale Titolo II</b>	<b>12.335,25</b>	<b>15.148,95</b>

### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018 sono rappresentate dal seguente dettaglio:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		
	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Entrate dalla vendita e dell'erogazione di servizi	29.290,32	26.557,26
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	53.751,44	49.155,02
<b>Totale tipologia 100</b>	<b>83.041,76</b>	<b>75.712,28</b>
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.514,64	1.313,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 200</b>	<b>1.514,64</b>	<b>1.313,00</b>
Interessi attivi	107,90	107,66
<b>Totale tipologia 300</b>	<b>107,90</b>	<b>107,66</b>
Rimborsi in entrata	32.681,27	16.989,75
Altre entrate n.a.c	2.919,76	0,00
<b>Totale tipologia 500</b>	<b>35.601,03</b>	<b>16.989,75</b>
<b>Totale titolo III</b>	<b>120.265,33</b>	<b>94.122,69</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei nuovi parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Scuolabus	6.626,00	33.500,00	-26.874,00	19,78%
Mense scolastiche	10.885,97	11.200,00	-314,03	97,20%
<b>Totali</b>	<b>17.511,97</b>	<b>44.700,00</b>	<b>-27.188,03</b>	<b>39,18%</b>

**Proventi dei beni dell'Ente**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 75.712,28=.

La movimentazione delle somme rimaste per tale tipologia di entrata sono le seguenti:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.474,32	100,00%
Residui riscossi nel 2018	1.474,32	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.839,28	
<b>Residui totali</b>	<b>9.839,28</b>	

**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	56.262,87	25.522,79	107.352,88
Riscossione	56.262,87	25.522,79	107.352,88

L'entrata *de qua* non risulta essere stata destinata, neppure parzialmente, al finanziamento della spesa del Titolo I.

Il Revisore fa osservare come per la voce in commento non sussistevano residui attivi appostati alla data di chiusura del rendiconto per l'esercizio 2017 e riportati al 01/01/2018. Alla data di chiusura dell'esercizio oggetto della presente relazione non risultano somme per la voce in commento riportate a titolo di residuo attivo. A tal proposito, si evidenzia come le somme accertate nel corso dell'esercizio siano state interamente rimosse.



### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada

Il Revisore da atto che il Servizio di Polizia Locale è stato affidato in convenzione all'Unione dei Comuni di Caldogno, Costabissara e Isola Vicentina.

La rendicontazione delle sanzioni emesse sul territorio del Comune di Gambugliano viene esibita dalla predetta Unione dei Comuni entro il mese di giugno di ciascun anno, con riferimento all'attività svolta nella precedente annualità (rendiconto per l'anno 2018 sarà comunicato entro il mese di giugno 2019).

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	152.025,96	160.730,46	8.704,50
102	imposte e tasse a carico ente	15.631,51	16.350,87	719,36
103	acquisto beni e servizi	254.942,13	195.747,40	-59.194,73
104	trasferimenti correnti	61.983,10	192.587,70	130.604,60
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	21.254,65	19.525,63	-1.729,02
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	19.902,23	13.401,63	-6.500,60
<b>TOTALE</b>		<b>525.739,58</b>	<b>598.343,69</b>	<b>72.604,11</b>

### Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della legge 296/2006, come da riepilogo di seguito riportato:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	194.229,62	160.730,46
Spese macroaggregato 103	0,00	33.000,00
Irap macroaggregato 102	12.000,00	12.273,88
altre spese induse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>206.229,62</b>	<b>206.004,34</b>
spese esduse	0,00	0,00
<b>Spese soggette al limite (art. 1, c. 562, L. 296/2006)</b>	<b>206.229,62</b>	<b>206.004,34</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>853.410,14</b>	<b>598.343,69</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>24,17%</b>	<b>34,43%</b>



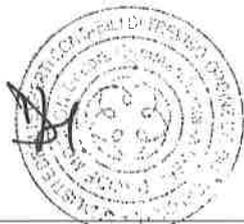
A tal proposito si fa osservare come, nel computo della spesa di personale 2017 (tra le altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Le componenti **considerate** per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	160.730,46
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	33.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	12.273,88
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>206.004,34</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 *quater*, all'art.1 della legge 296/2006, operata dal comma 6 *bis*, dell'art. 3 del D.L. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.*"

A tal proposito si fa osservare come, nel computo della spesa di personale 2018 (tra le altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.



## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di Euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro.

In particolare, si fa presente che nel corso dell'annualità 2018 l'Ente non ha affidato alcun incarico di collaborazione autonoma per studi e/o consulenza a soggetti terzi.

### **Spese di rappresentanza**

Nell'anno 2017 l'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto, come risulta dal cap. 42 (ove era prevista la somma di Euro 78,00 non impegnata nel 2018).

Il Revisore rammenta che, l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto, secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno, da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito *web* dell'Ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012)**

Nel corso dell'anno 2018 non risulta impegnata alcuna somma per spese relative alle autovetture oltre alla normale manutenzione e gestione del parco macchine in essere.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (L. n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

In particolare, si fa presente che nel corso dell'annualità 2018 l'Ente non ha affidato alcun incarico in materia informatica a soggetti terzi in aggiunta a quanto già stabilito in continuità con le annualità precedenti.

Ad ogni buon conto, il Revisore rammenta che gli Enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.



### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad Euro 19.525,63= che, rispetto all'esercizio in chiusura al 31/12/2017, subisce un decremento complessivo di Euro 1.729,02=.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 3,22%.

In merito si osserva come l'Ente versi in una situazione finanziaria equilibrata ed un'esposizione debitoria sostenibile in relazione alle risorse in entrata.

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli Organismi partecipati dall'Ente.

### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano criticità particolari: la quota capitale di mutui e prestiti da rimborsare di competenza dell'anno 2018 ammonta ad Euro 39.807,59=.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	151.000,00	
- proventi da perequazione edilizia		
- oneri urbanizzazione	107.352,88	
<i>Parziale</i>		<b>258.352,88</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	20.000,00	
- contributi di altri	0,00	
- altri mezzi di terzi	0,00	
<i>Parziale</i>		<b>20.000,00</b>
<b>Totale risorse</b>		<b>278.352,88</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>75.857,42</b>

### Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui al comma 138 dell'art. 1, legge 228/2012 in quanto nell'anno oggetto di esame l'Ente non ha posto alcuna acquisizione.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
<b>Entrate correnti accertate</b>	603.699,23	612.699,23	624.109,38
	2016	2017	2018
<b>Limite % spesa per interessi passivi rispetto alle entrate correnti del penultimo Rendiconto</b>	10%	10%	10%
<b>Importo limite di spesa</b>	60.369,92	61.269,92	62.410,94
<b>Spesa impegnata per quota interessi ammort. Mutui e prestiti</b>	22.907,12	21.254,92	19.525,63
<b>% spesa interessi rispetto alle entrate correnti del penultimo Rendiconto</b>	3,79%	3,47%	3,13%

Alla luce dei calcoli illustrati nel prospetto che precede, vengono di seguito riepilogati sinteticamente i valori desunti dal rapporto prescritto all'art. 204 del TUEL:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	2016	2017	2018
	3,79%	3,47%	3,13%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	589.982,75	553.556,65	515.478,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-36.426,10	-38.078,57	-39.807,59
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>553.556,65</b>	<b>515.478,08</b>	<b>475.670,49</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	2016	2017	2018
Oneri finanziari	22.907,12	21.254,92	19.525,63
Quota capitale	36.426,10	38.078,57	39.807,59
<b>Totale fine anno</b>	<b>59.333,22</b>	<b>59.333,49</b>	<b>59.333,22</b>

L'Ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'Ente nel corso dell'anno 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

**Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria né di partenariato pubblico-privato.

**ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto Giunta Comunale n. 8 del 27/02/2019 munito del parere dello scrivente Organo di Revisione. Con tale atto si è provveduto a determinare la consistenza dei residui attivi al termine dell'esercizio 2018 come di seguito indicato:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 conservati Euro 0,00=;
- residui attivi derivanti dall'anno 2017 eliminati Euro 12,62=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 conservati Euro 139.041,06=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 eliminati Euro 1.756,87=.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.030,97	<b>11.030,97</b>
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.839,28	<b>9.839,28</b>
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.870,25</b>	<b>20.870,25</b>
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	<b>20.000,00</b>
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.071,68	<b>2.071,68</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42.941,93</b>	<b>42.941,93</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	8.600,32	8.443,80	94.550,02	<b>111.594,14</b>
Titolo II	0,00	0,00	0,00	20.718,96	83.691,57	24.487,51	<b>128.898,04</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo VII	0,00	0,00	6.098,74	4.242,09	10.671,34	10.273,77	<b>31.285,94</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.098,74</b>	<b>33.561,37</b>	<b>102.806,71</b>	<b>129.311,30</b>	<b>271.778,12</b>

**ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Il Revisore ha preso atto delle attestazioni rilasciate da parte dei Responsabili delle varie posizioni organizzative, circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2018.

**Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Il Revisore da atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui l'Ente ne sia entrato a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio 2018.



## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### *Crediti e debiti reciproci*

L'art. 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
VIACQUA - S.P.A.	0,00	0,00	0,00	125,40	0,00	125,40	5)
AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.R.L.	0,00	5.194,39	-5.194,39	10.908,80	10.908,80	0,00	1)
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							
5) non asseverata dai rispettivi Organi di Controllo							

Con riferimento alle posizioni creditorie e debitorie riportate nel prospetto che precede il Revisore osserva quanto segue:

- VIACQUA S.p.A. – preliminarmente lo scrivente evidenzia come all'Ente risulti pervenuta una semplice comunicazione recapitata in data 26/03/2019, a mezzo posta elettronica ordinaria. Nel merito la partecipata, sulla base di tale comunicazione, evidenzia un saldo a proprio credito di Euro 125,40= a fronte di ristoro per quota canoni mutui; di contro, il correlato residuo passivo non è riscontrabile dalla contabilità dell'Ente.  
Alla luce di quanto evidenziato in precedenza e tenuto conto della mancata formalità prescritta dall'art. 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs.118/2011 con riferimento alla comunicazione pervenuta dalla partecipata lo scrivente, ritenendolo opportuno, invita l'Ente a circolarizzare nuovamente l'Organismo partecipato al fine di chiarire le differenze evidenziate. Il Revisore si riserva di verificare in occasione di una prossima verifica in programma la riconciliazione dei saldi ed in ogni caso qualora pervenga risposta su richiesta di chiarimenti che l'Ente dovrà inoltrare nei termini sopra evidenziati.
- AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.R.L. – con riguardo a tale partecipata il Revisore riscontra la piena coincidenza tra le somme che risultavano a credito della Società e a debito per l'Ente al 31/12/2018 (Euro 10.908,80=), importo già saldato da parte del Comune alla data di stesura della presente relazione. Di contro, con riferimento al debito dichiarato dalla partecipata in favore del Comune di Gambugliano (Euro 5.194,39=), si rileva come l'Ente non abbia residui attivi appostati alla data del 31/12/2018 nei confronti della Società. Tale differenza è ascrivibile alla circostanza che l'Ente alla data del 31/12/2018 non aveva ancora emesso le relative fatture, conseguentemente, non risultava alcun importo a residuo a tale titolo.



### ***Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati***

Il Revisore attesta che il Comune di Gambugliano non ha proceduto, nell'esercizio 2018, ad esternalizzare alcun servizio precedentemente gestito dall'Ente, in a favore di Organismi partecipati direttamente o indirettamente.

### **Informazioni su Organismi partecipati direttamente in perdita in almeno uno degli ultimi 3 esercizi chiusi**

Preliminarmente lo scrivente evidenzia che ad oggi nessun Organismo partecipato risulta aver approvato il bilancio al 31/12/2018, pertanto, si prende atto della circostanza che tutti gli Organismi partecipati dall'Ente hanno approvato il loro ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2017. In proposito si precisa che non vi sono aziende, istituzioni e Società di capitali totalmente partecipate dal Comune di Gambugliano.

Da ultimo il Revisore evidenzia che, dalla disamina dei bilanci chiusi dagli Organismi partecipati dall'Ente nell'ultimo triennio, non risultano partecipate che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi avendo le medesime, invero, conseguito per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 risultati economici positivi.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 26/09/2017.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, in data 10/10/2017.

Da tale ricognizione non risultano partecipazioni da dismettere

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, con delibera Consiliare n. 40 del 29/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Ente dovrà provvedere a comunicare il predetto atto di ricognizione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti competente per il tramite del caricamento dei relativi dati nel sistema Con.Te del portale messo a disposizione dalla Corte dei Conti. Detto atto dovrà poi essere inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, entro la data del 12/04/2019.

Dall'atto di ricognizione l'Ente non ha rilevato la necessità di attivare misure di razionalizzazione né ha riscontrato i presupposti per la dismissione di partecipazioni detenute.



## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### ***Tempestività pagamenti***

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla documentazione a corredo del conto consuntivo per l'anno 2018 oggetto della presente relazione.

L'Organo di Revisione osserva che detto indicatore, con riguardo al IV trimestre per l'anno 2018, è stato pari a -5,54, attestandosi in circa 25 giorni dal ricevimento della fattura rientrando, conseguentemente, nei limiti di legge.

### ***Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66***

Il Revisore fa osservare che il comma 4, dell'art. 7 *bis*, del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione raccomanda la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 *bis* del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Con il Decreto interministeriale del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 28 dicembre 2018, sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

I nuovi parametri tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.



Detti indicatori sono complessivamente 8 e si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico, ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'Ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento, riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti. I restanti indicatori, hanno l'obiettivo di monitorare le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Come precisato dal predetto Decreto interministeriale, i parametri da ultimo formulati si applicano a decorrere dal 2019 e, pertanto, sono utilizzati per la prima volta a partire dal rendiconto della gestione per l'anno 2018, oggetto della presente relazione.

A tal proposito il Revisore ha verificato, in ossequio all'art. 242, comma 1, del TUEL, che il Comune di Gambugliano rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale da ultimo pubblicati.

Il prospetto recante il risultato di ciascun indicatore è allegato al rendiconto oggetto della presente relazione.

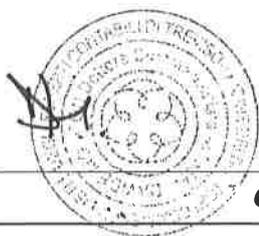
### ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Il Revisore ricorda che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli Agenti contabili devono rendere il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio di ciascun anno, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

In particolare il Revisore, dall'esame della documentazione esibita rileva come, alla data di stesura della presente relazione, tutti gli Agenti contabili dell'Ente abbiano provveduto ad esibire il loro conto.

### ***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO***

L'Organo di Revisione attesta che la relazione tecnica predisposta dalla Giunta è stata redatta secondo le prescrizioni del D.Lgs. 118/2011 ed esprime, seppure succintamente, le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.


**CONTO ECONOMICO**

Nel Conto Economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
CONTO ECONOMICO		2018	rif. art.2425 cc	rif. DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	Proventi da tributi	336.056,16		
2	Proventi da fondi perequativi	164.039,82		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	15.148,95		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	15.148,95		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	75.712,28	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	49.155,02		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	26.557,26		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	18.302,75	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>609.259,96</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.118,74	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	181.723,73	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.432,16	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	193.850,70		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	192.587,70		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	1.263,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00		
13	Personale	122.328,20	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	79.375,86	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	8.352,78	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	59.992,11	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	11.030,97	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	40.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	5.810,10	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	17.478,62	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>651.118,11</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-41.858,15</b>	-	-



<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>0,00</b>	C15 C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>107,66</b>	C16 C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>107,66</b>	
<i>Oneri finanziari</i>			
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>19.525,63</b>	C17 C17
a	<i>Interessi passivi</i>	19.525,63	
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>19.525,63</b>	
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-19.417,97</b>	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	<b>Rivalutazioni</b>	<b>0,00</b>	D18 D18
23	<b>Svalutazioni</b>	<b>0,00</b>	D19 D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>106.592,97</b>	E20 E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	104.953,88	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.639,09	E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>106.592,97</b>	
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>38.414,88</b>	E21 E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	38.414,88	E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>38.414,88</b>	
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>68.178,09</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>6.901,97</b>	
26	Imposte (*)	<b>12.273,88</b>	E22 E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-5.371,91</b>	E23 E23

Il Conto Economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione mediante la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

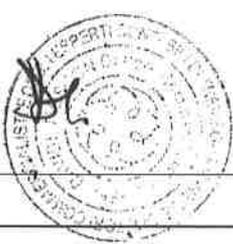
Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 73.550,00=.



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

La quota di ammortamento appostata in competenza per l'esercizio 2018 ammonta a complessivi Euro 79.375,86=, di cui Euro 8.352,78= relativi alla quota di ammortamento afferente alle immobilizzazioni immateriali, ed Euro 59.992,11= relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

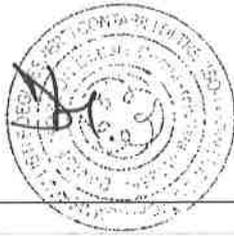
A conclusione dell'esame svolto, l'Organo di Revisione rammenta che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere, pertanto, considerata un obiettivo da perseguire.



**STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	rif. art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.817,80	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	BI6	BI6
9	Altre	31.593,28	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>33.411,08</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II 1	Beni demaniali	1.510.255,26		
1.1	Terreni	0,00		
1.2	Fabbricati	193.318,65		
1.3	Infrastrutture	1.250.360,59		
1.9	Altri beni demaniali	66.576,02		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	986.034,89		
2.1	Terreni	482.188,51	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00		
2.2	Fabbricati	500.821,49		
a	di cui in leasing finanziario	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.540,51	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	850,33		
2.7	Mobili e arredi	634,05		
2.8	Infrastrutture	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.918,24	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.499.208,39</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in	17.950,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	17.950,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00		
2	Crediti verso	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00		
b	imprese controllate	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	BIII2c BI	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>17.950,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>2.550.569,47</b>	-	-



		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	0,00		
I		<u>Rimanenze</u>		CI	CI
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>		
II		<u>Crediti (2)</u>			
	1	Crediti di natura tributaria	<b>0,00</b>		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>20.000,00</b>		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>20.000,00</i>		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	CI12	CI12
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	CI13	CI13
	d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	9.839,28	CI11	CI11
	4	Altri Crediti	<b>2.071,68</b>	CI15	CI15
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/ terzi</i>	2.071,68		
	c	<i>altri</i>	0,00		
		<b>Totale crediti</b>	<b>31.910,96</b>		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1	Partecipazioni	0,00	CI11,2,3	CI11,2,3
	2	Altri titoli	0,00	CI16	CI15
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>			
	1	Conto di tesoreria	<b>597.631,80</b>		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	<i>597.631,80</i>		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	<i>0,00</i>		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	CIV2 e C	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>597.631,80</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>629.542,76</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
	1	Ratei attivi	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>3.180.112,23</b>	-	-



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/04/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	453.952,34	AI	AI
II	Riserve	<b>1.857.079,24</b>		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	346.823,98	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.510.255,26		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-5.371,91	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>2.305.659,67</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	B2	B2
3	Altri	45.810,10	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>45.810,10</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00	C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>		
	<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	<b>496.922,22</b>		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	496.922,22		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	172.119,80	D7	D6
3	Acconti	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>61.353,44</b>		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	48.395,65		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	11.239,89	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.717,90		
5	Altri debiti	<b>28.247,00</b>	D12,D13	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	4.119,46		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	0,00		
d	<i>altri</i>	24.127,54		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>758.642,46</b>		



		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi		E	E
II	Risconti passivi	70.000,00	E	E
	1 Contributi agli investimenti	70.000,00		
	a da altre amministrazioni pubbliche	70.000,00		
	b da altri soggetti	0,00		
	2 Concessioni pluriennali	0,00		
	3 Altri risconti passivi	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>70.000,00</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>3.180.112,23</b>	-	-
	<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	182.212,41		
	2) beni di terzi in uso	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) garanzie prestate a imprese controllate			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) garanzie prestate a altre imprese			
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>182.212,41</b>	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state nel rispetto di quanto statuito al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere.

**PASSIVO**Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova la seguente conciliazione con il risultato economico dell'esercizio. In particolare il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>importo</b>
I	Fondo di dotazione	453.952,34
II	Riserve	1.857.079,24
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	346.823,98
c	da permessi di costruire	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.510.255,26
e	altre riserve indisponibili	1.821.976,00
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	- 5.371,91

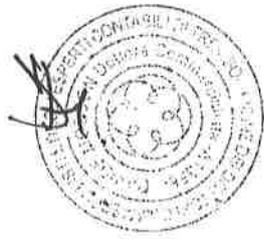
Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per Euro 70.000,00= riferiti a conferimenti di trasferimenti in conto capitale.



## ***SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI***

Il Revisore ritiene utile raccomandare e suggerire per una migliore amministrazione:

- di continuare quanto già intrapreso nel corso dei precedenti esercizi economico-finanziari circa la responsabilizzazione dei vari Uffici preposti a ciascuna funzione dell'Ente, sui servizi offerti agli utenti e perseguire il monitoraggio sull'accertamento e la riscossione delle entrate e dei crediti di loro competenza, nonché di velocizzare le procedure di entrata e di spesa al fine di ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione;
- di tenere fede agli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti e al Ministero della Funzione Pubblica del referto del controllo di gestione, nonché di pubblicazione sul sito *internet* dell'Ente dei dati relativi agli Organismi partecipati e degli atti di affidamento di incarichi di studi, ricerche e consulenze;
- di proseguire nell'attività di accertamento dei tributi e di lotta all'evasione sulla base di definiti programmi di controllo;
- di comunicare ai cittadini le iniziative e i servizi dell'amministrazione utilizzando il sito internet istituzionale ed ogni altro mezzo idoneo allo scopo;
- di arricchire ulteriormente il quadro informativo della Relazione di Giunta sulla gestione con approfondimenti sui componenti patrimoniali e del conto economico;
- di tenere sotto costante monitoraggio i contenziosi in corso e di adeguare, anche in corso di esercizio, l'ammontare dello stanziamento effettuato a titolo di fondo rischi;
- di rivedere secondo corretti principi contabili emanati per gli Enti locali, il classamento di talune voci di conto economico e stato patrimoniale.

Lo scrivente Organo fa altresì presente ai Signori Consiglieri che, l'attività svolta dal sottoscritto Revisore nelle sue periodiche riunioni e visite ispettive, risulta documentata dal Registro dei Verbali dallo stesso redatti e conservati in copia presso l'Ufficio Ragioneria dell'Ente a cura del Responsabile del Servizio finanziario.

Non sono state comunque rilevate, fino ad oggi, gravi irregolarità nella gestione, e pertanto l'Organo di Revisione non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

Il Revisore, infine, dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione esprimendo, conseguentemente, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Treviso, li 2 Aprile 2019

Il Revisore Unico dei Conti

*Dott. Davide Moscon*  
*David Moscon*

